Artigiani: ANC sostiene class action Conflavoro PMI contro FSBA ed EBNA - L'appello del presidente Marco Cuchel

Roma, 04/05/2020

Conflavoro PMI ha avviato quella che si preannuncia come **la più grande class action** della storia italiana. Il ricorso è contro **FSBA** – Fondo di solidarietà bilaterale degli artigiani, e contro l'ente bilaterale **EBNA**. L'associazione presieduta da **Roberto Capobianco**, infatti, ha deciso di agire contro le pretese del fondo nei confronti degli artigiani danneggiati dalle restrizioni per Covid-19. Una battaglia importante subito sostenuta in pieno da **ANC**, l'Associazione nazionale commercialisti presieduta da **Marco Cuchel**.

"FSBA, come noto, ha avuto mandato dal decreto 'Cura Italia' di fare da intermediario pagatore per lo Stato nei confronti degli artigiani che richiedono l'assegno ordinario di integrazione salariale causa Covid-19. Un onore, certamente, – spiega **Marco Cuchel** – che però è finanziato completamente con 60 milioni di fondi statali, trattandosi a tutti gli effetti di un ammortizzatore sociale pubblico. Quindi nessun esborso a carico di FSBA, che però alle imprese artigiane facenti domanda di integrazione salariale chiede l'iscrizione e anche il versamento contributivo di 36 mensilità arretrate al loro fondo medesimo, che è di natura privatistica".

"Ci sembra, francamente, improponibile e illegittimo chiedere denaro per accedere a un ammortizzatore sociale. Ed è per questo motivo – conclude il presidente di ANC – che invito tutti i nostri associati e gli artigiani d'Italia iscrittisi a FSBA dopo il 17 marzo 2020, o che debbano ancora farlo, ad aderire alla class action di Conflavoro PMI per riavere indietro i contributi eventualmente versati senza giusta causa. Del resto, il TAR del Lazio ha già emesso il primo decreto cautelare che ordina a FSBA ed EBNA di permettere l'immediata richiesta di integrazione salariale a un artigiano non iscritto al loro fondo. Ed è anche quello che prevede la circolare 47/2020 dell'Inps".

"La class action è un atto dovuto a difesa di tutti gli artigiani italiani e della libertà di scelta di adesione o meno a un fondo privato. Oltretutto, lucrare su una situazione del genere è, secondo noi, gravissimo. Conflavoro PMI – spiega Roberto Capobianco – anche grazie al supporto di tutti i professionisti d'Italia come i commercialisti, andrà fino in fondo a questa vicenda e ci batteremo finché gli artigiani non avranno giustizia. Ringraziamo del grande sostegno anche lo studio legale Leone-Fell che istituirà il ricorso al Tar del Lazio. Tutte le informazioni sono reperibili facilmente su **www.conflavoro.it**".

Roberto Capobianco
Presidente Conflavoro PMI

Marco Cuchel
Presidente ANC